IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 118. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 30 Aprile 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Codetta di polemica.

Tanto per finire.

Se mai vi fosse ancora qualcuno, dicono i giornali e le piccole agenzie ministeriali, che dubitasse essere l'incidente avvenuto in Senato fra gli on. Giolitti e Pelloux entrato per qualche cosa nelle dimissioni del ministro della guerra, bastereb bero due circostanze per farlo ricredere.

La prima e che, appena l'on. Pelloux, dim di parlare, lo stesso ministro della guerra voleva rispondere egli stesso per le rime, tantochè lo pr lì, *scrisse* una dichiarazione di protesta, che fece leggere all'on. Giolitti, il quale, di consenso con l'on. Zanardelli, e con lo stesso collega della guerra, s'incaricò di farla lui, siccome quegli contro cui l'on. Pelloux aveva specialmente puntate le batterie.

Questa sarebbe la prima circostanza, la quale, bisogna convenirne, ha della farsetta.

Il invero noi saremmo curiosi di sapere su che e per che cosa avrebbe protestato il ministro della guerra.

Per le manifestazioni dei ricalcitranti, no; giacchè l'on. Pelloux nel suo discorso si era perfin studiato di sminuendo dalle accuse che gli erano state rivolte alla Camera.

Dunque, per la questione della legalità o illegalità della militarizzazione.

E qual protesta avrebbe potuto lanciare l'on. Ponza di San Martino, quando colleghi generali, a lui superiori per grado e per autorità parlamentare, il San Marzano ed il Pelloux, non meno teneri di lui delle facoltà consentite al ministro della guerra dalle leggi militari, si erano convinti che queste leggi non consentono la militarizzazione dei ferrovieri e degl'impiegati postali e telegrafici, a meno di chiederne la sanatoria al Parlamento, come fecero essi nel 1898, riportandone l'approvazione ?

Tutto al più l'on. Ponza di San Martino avrebbe potuto rispondere che gli dubbi di non essere d'accordo con l'on. Pelloux e coi suo predecessore il gen. di San Marzano nell'interpretazione della legge sul reclutamento ma non si sarebbe mai permesso, senza cadere nel ridicolo, di accusare l'on. Pelloux di formulare l'indisciplina o la ribellione nei militarizzabili, come fece irosamente l'on. Giolitti. E allora l'incidente si sarebbe evitato.

Del resto, giacchè abbiamo dovuto ritornare sulla questione, noi vogliamo ammettere che, facendo sforzi crudeli, si possa dare all'art. 131 della legge sul reclutamento l'interpretazione restrittiva, che vi dà l'on. Zanardelli. Questo servirà tutto al più per i militari dell'esercito permanente o della milizia mobile.

Ma per quelli della territoriale, che furono egualmente militarizzati ?

Art. 132. I militari ascritti alla milizia territoriale possono essere con decreto reale chiamati alle armi per classi, per categoria, per Comune, per distretto, per armi di accasione, per armi di provenienza, ed anche per precetto personale.

In tempo di pace, per la loro istruzione militare, possono essere tenuti sotto le armi ogni quattro anni per 30 giorni, ripartibili anche in due, tre o nel quattro anni.

Ora noi domandiamo a chiunque sappia leggere se, con tutta la sapienza giuridica dell'on. Zanardelli — questa tutta la sciocchezza della sua correligionario di S. Martino, domandiamo: se sia possibile torcere questo articolo di legge, chiaro ed esplicito, al punto di fargli dire che il Governo, *in tempo di pace*, può chiamare alle armi, *non per scopo della loro istruzione militare*, gli ascritti alla territoriale e tenerli più di 30 giorni.

Ma poi ch'un'osservazione che salta agli occhi di tutti. E' mai presumibile che due generali come il San Marzano e il Pelloux se avessero ritenuto di potere interpretare la legge sul reclutamento nel senso che la militarizzazione dei ferrovieri è competenza del potere esecutivo, non avrebbero fatto a meno, ben volentieri, di chiederne la sanzione al Parlamento ?

Dato adunque, e non concesso che la legge possa interpretarsi, come ha creduto d'interpretarla, per comodità, l'attuale Ministero, non è sempre un'ingiuria gratuita la taccia lanciata dall'on. Giolitti, di volere fomentare l'indisciplina e la ribellione ?

Ma passiamo alla seconda circostanza.

Il generale di S. Martino, soggiungono i fogli ministeriali, nel prendere congedo dai colleghi del gabinetto, si è anche recato dall'on. Giolitti, col quale si è cordialmente trattenuto.

E questo che prova ? Che l'ex Ministro della guerra, da gentiluomo qual'è, non ha trascurato quei doveri di convenienza, che sono dettati dalla prammatica in simili circostanze.

Se fosse vero che l'on. Ministro si è deciso a lasciare il suo posto, perchè i suoi progetti militari incontrano alla camera serie opposizioni, egli, anche per evitare le diverie che le dimissioni si cosmetiscono all'incidente, al Senato, si sarebbe recato *in seno* alle Commissioni che esaminano quei progetti, avrebbe dichiarato che egli non ammetteva modificazioni e trovando resistenza, avrebbe rassegnando le dimissioni, dimostrato che la sua risoluzione era determinata dalle divergenze pei progetti militari e non da altri motivi.

L'essersi dimesso invece due giorni dopo il deplorevole incidente del Senato, senza aver mai conferito con le Commissioni della Camera, autorizzava ed autorizza a ritenere quello che tutti hanno ritenuto e ritengono.

E con ciò facciamo punto.

Politica e Diplomazia

Vienna, 29, ore 12.20. — Si annuncia da Costantinopoli che l'ambasciatore russo Zinoviev, il quale era solito partire in congedo per la Pasqua russa, vi ha rinunciato e e non lascierà Costantinopoli fino a che non sarà risolta la questione Firmiliau.

Dopo l'insuccesso dei passi fatti dal ministro serbo Grulc e dal ministro montenegrino Balic, per ottenere il consenso del Sultano alla conferma di Mgr. Firmilian, l'ambasciatore russo rinnoverà prossimamente la domanda alla Porta in quel senso.

(S) **Padova**, 29 — L'arcidiacono e l'arcidiacchesa Carlo Stefano d'Austria hanno visitata la basilica di Sant'Antonio e sono ripartiti per Venezia, ove soggiornano.

(S) **Berlino**, 29. — Il Bollettino pubblicato oggi sullo stato di salute della Regina Guglielmina reca che le condizioni della Regina continuano ad essere soddisfacenti.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 29. — La Camera dei Deputati ha approvato, con 197 voti contro 23, la legge bancaria.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 29. — *Camera dei Lordi*. — Si respinge, con 50 voti contro 8, una mozione di Wemyss, la quale dichiara che la Marina non può da sola opporsi vittoriosamente ad un tentativo d'invasione e che perciò bisogna prendere le necessarie precauzioni.

(S) **Londra**, 27 — *Camera dei Comuni* — Si discute nuovamente la questione del *trust* oceanico.

Forster, dell'Ammiragliato, dichiara che l'Ammiragliato ha nominato una Commissione per studiare i mezzi, onde assicurarsi piroscafi meglio equipaggiati e dotati di velocità superiore a quella dei piroscafi mercantili di cui dispone attualmente. La Commissione inoltre è incaricata di studiare le modificazioni che convieue apportare ai contratti esistenti colle Compagnie di navigazione e di vedere se sia necessario aumentare le sovvenzioni accordate per impedire che le navi sovvenzionate passino sotto bandiera estera.

Lowther chiede se le Compagnie inglesi di navigazione partecipino al *trust* e siano alle stesse condizioni delle Compagnie tedesche ed americane.

Balfour, risponde che il Governo manca ancora di informazioni in proposito.

Forster dichiara che i diritti dell'Ammiragliato circa l'utilizzazione in tempo di guerra delle navi delle Compagnie inglesi sono validi pure per le navi in corso di costruzione.

Austria.

(S) **Vienna**, 29. — *Camera dei deputati*. — S'intraprende la discussione degli articoli del bilancio del Ministero del commercio.

Il Ministro, barone de Call, rispondendo ad un'interrogazione circa le notizie pubblicate da alcuni giornali, secondo le quali il Governo avrebbe intenzione di prorogare di un anno, per tacita riconduzione, i trattati di commercio, dice che questa eventualità non è in discussione. Si sa però che la clausola sui vini è il tallone d'Achille del trattato di commercio tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Conclude che non può che riferirsi alle dichiarazioni da lui fatte alla Camera il 14 maggio 1901.

Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 29, ore 20,45. — I presidenti degli Uffici del Reichstag hanno propugnato l'aggiornamento per le vacanze di Pentecoste al più tardi per il 16 maggio.

Il Presidente Ballestrem ha obbiettato che in tal modo si ritarderanno i lavori.

Si ritiene però che l'aggiornamento sarà approvato perchè già da qualche giorno l'aula del Reichstag è quasi deserta.

Le imposte fondiarie.

Riassunti succintamente i risultati della tassa sulla ricchezza mobile nel 1900-901, condensiamo sulla relazione dell'on. Ivo, delle imposte dirette, la notizia che si riferiscono alle imposte fondiarie per lo stesso esercizio.

Imposta sui terreni iscritta nei ruoli del 1900 ammonta a L. 105,975,084 ed è inferiore di 547,911 a quella del 1899.

La diminuzione dipende dalle seguenti cause:

a) perdita d'imposta nella provincia di Mantova per l'applicazione del nuovo catasto . . . L. 696,308

b) eccedenza delle diminuzioni sugli aumenti d'imposta per causa varie . . . » 69,023

Diminuzione totale L. 765,331

c) aumento per le reimposizioni dello maggiori quote di imposta resultate nel 1899 in confronto a quelle resultate nell'anno precedente . . . L. 217,420

Rimangono L. 547,911

I contingenti dell'imposta terreni pel 1900 erano così ripartiti per i varii compartimenti censuari:

Piemonte-Liguria	14,298,508	Ex-S. pontificia	13,115,891
Lombardo-Ven.	23,378,700	Napoli	28,276,955
Parma-Piacenza	2,081,404	Sicilia	16,467,317
Ex-Duc. di Modena	2,895,141	Sardegna	2,211,356
Toscana	5,263,297		
		Totale	95,376,469

Questo totale, più un decimo dell'imposta principale e la reimposizione, porta al totale dato sopra dell'imposta iscritta nei ruoli principali di L. 105,97,1,084.

L'imposta sui fabbricati iscritta nei ruoli del 1900 ammonta a L. 89,147,142 ed ha dato il maggior prodotto di 202,395 lire in confronto dell'anno precedente.

L'aumento si verificò nei ruoli principali per la maggior somma di L. 419,548, alla quale vanno contrapposte le diminuzioni dei ruoli suppletivi.

Il progresso della imposta va desunto dal confronto fra i ruoli principali, giacchè i suppletivi, contenendo prorata d'imposta, non sono fra loro perfettamente paragonabili.

L'aumento di 419,548 lire che si ebbe nei ruoli principali, supera di 32,648 quello ottenutosi nell'anno precedente e ai cui *corrisponde* l'aumento di 2,766,458 per nuovi *redditi imponibili*.

Infatti i redditi imponibili iscritti nei ruoli principali del 1900 ascendono a . . . L. 542,307,008

e quelli iscritti nel 1899 a . . . » 539,540,550

Differenza L. 2,766,458

Questi nuovi imponibili riguardano:

Accertamento di nuova costruzioni	L. 5,100,085
Revisioni parziali in aumento	» 251,314
Passaggio di destinazione di fabbricati	» 231,875
Fabbricati sfuggiti prima alla imposta	» 360,254
Correzioni di errori materiali	» 98,025
	6,015,453

A questi nuovi imponibili si contrappongono i seguenti annullamenti di redditi dipendenti da:

demolizioni, incendi ecc.	L. 1,682,866
revisioni parziali in diminuzione	» 1,010,441
passaggi di destinazione ecc.	» 327,698
correzioni di errori materiali	» 257,987
	3,278,995

Da questa cifra si deduce che il miglioramento ottenuto dipende da due cause: maggiori costruzioni in confronto delle demolizioni, e minori revisioni parziali in diminuzione: cause che concorrono a dimostrare il risveglio nei lavori e la cessazione della crisi edilizia.

Col 1900 si è compiuto il decennio dall'ultima revisione generale dei fabbricati. Il progresso della imposta nei dieci anni è rappresentato dal prospetto seguente:

	Imponibile	Imp. erariale	Percentuale dell'aumento
1890	421,822,992	69,033,737	14.55
1891	486,623,636	79,076,340	4.48
1892	508,433,633	82,621,441	1.30
1893	515,036,571	83,693,498	1.30
1894	523,354,920	85,023,925	0.62
1895	528,062,928	85,810,225	0.92
1896	529,973,132	86,120,632	0.36
1897	533,943,859	86,765,852	0.75
1898	536,975,043	87,258,140	0.56
1899	539,510,550	87,675,340	0.48
1900	542,307,005	88,124,888	0.51

Se no deduce che nel decennio 1891-900 il reddito imponibile dei fabbricati a in corrispondente imposta aumentarono in confronto di quelli iscritti nel 1890 rispettivamente di L. 117,484,013 i redditi e di 19,091,451 l'imposta, ossia del 27.65 per cento.

I " trusts „ anglo-americani.

Parigi, 29 — Il *Temps* pubblica un articolo sulla questione dei *trusts*, constatando che questi non sono che una forma nuova degli accaparratori di altri tempi e che gli Stati Uniti ne costituiscono il centro potente ed incontestato.

Il *Temps*, a proposito del *trust* oceanico, dice che se l'invasione americana è un pericolo alla moda in questo momento, esiste in Inghilterra in ogni caso un nuovo *trust* sfavorevole all'Inghilterra stessa. Questa potenza — aggiunge il giornale — potrebbe fare qualche cosa di meglio che inquietarsi. Per vostri anni essa ha seguato territori per le sue espansioni: l'Egitto, l'Africa orientale, le Indie, il Sudan, l'Africa australe; ecco quali furono i suoi pasticci! Essa ha accarezzato il grande assurdo della dominazione universale per mezzo delle armi.

Durante questo tempo, si affermavano le vere superiorità silenziose e rapide della Germania e degli Stati Uniti. Si vedeva un paese nascente, all'inglitterra i mercati, distruggendo le sue preponderanze economiche.

Ora non è più il tempo di lavare alte grida e di chiedere che sia rimandato ... Sono le politiche frazzali, di suo alto di navigazione e le sue leggi terribili sul commercio.

Le elezioni in Francia.

(S) **Parigi**, 29. — Una statistica delle elezioni reca le cifre seguenti: Elettori iscritti 11,216,757: votanti 8,863,727.

La coalizione anti-ministeriale ottenne 3,262,895 voti, che debbono ripartirsi così: socialisti guesdisti 141,738, repubblicani 1,103,576, nazionalisti 1,053,621, reazionari 943,960.

I ministeriali ottennero 5,198,193 voti, e cioè: i socialisti 717,849, i radicali-socialisti 715,680, i radicali 1,734,700 e i repubblicani 2,029,964.

Ecco una statistica dei nuovi eletti pubblicata dal *Temps*:

Socialisti 23, radicali-socialisti 162, repubblicani ministeriali 29, repubblicani progressisti 114, *ralliés* 25, nazionalisti 33, monarchici 38.

Dunque, supponendo che tutti i repubblicani progressisti siano anti-ministeriali, i ministeriali sarebbero 240, dopo il primo scrutinio.

Le previsioni sul risultato dei ballottaggi fanno ritenere che si avranno 330 ministeriali su 591 deputati, calcolandosi che 139 ballottaggi saranno favorevoli ai repubblicani ministeriali.

I commenti della stampa.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 29. — I giornali di tutti i partiti, commentando i risultati di domenica, riascuno sotto il punto di vista del proprio partito, si dichiarano soddisfatti. Per dare un esempio:

L'*Aurore* dice che è innegabile lo scacco dei repubblicani e spera che nei ballottaggi riparerauno.

Il *Rappel* dichiara invece che le elezioni sono una grande vittoria repubblicana, perchè la nuova opposizione è composta di elementi eterogenei, senza programmi concreti, senza comunanza di principii e d'idee, quindi riuscirà impotente.

La *Repubblique*, organo di Méline, facendo i calcoli su 410 risultati, ritiene che 213 siano ostili al Ministero, 186 favorevoli e 11 dubbi — e conclude che la maggioranza passata si è indebolita.

Nelle sfere del Governo si considera il complesso delle elezioni abbastanza favorevole pel Ministero e si afferma che il risultato finale sarà una sconfitta a Parigi, ma una vittoria nei Dipartimenti.

Il *Figaro* dichiara che non è possibile sin risultati di domenica dare un giudizio positivo e definitivo, pel quale convieue attendere l'esito dei ballottaggi.

A me, tutto considerato, sembra che il *Figaro* abbia ragione. Certo è che, a parte i ballottaggi e le perdite di ciascun partito o gruppo, la Francia si è riaffermata per l'attuale regime di governo.

In quanto alla posizione del Ministero attuale, se anche numericamente sarà meno forte della precedente, forza che gli derivava un po' dal sapere che avrebbe fatto le elezioni, gli permetterà di reggersi nel primo periodo con minor fatica, per la minore compattezza degli elementi, data che l'attitudine di questi corrisponda ai programmi e alle promesse fatte agli elettori.

Francia e Venezuela.

(S) **Parigi**, 29 — Il *Journal officiel* pubblicherà domani il protocollo firmato a Parigi il 19 febbraio scorso che ristabilisce le relazioni diplomatiche fra la Francia ed il Venezuela e stabilisce che le indennità chieste dai sudditi francesi pei danni subiti nel Venezuela in seguito all'insurrezione del 1892 saranno sottoposte a due arbitri, uno designato dalla Francia e l'altro dal Venezuela, i quali si riuniranno a Caracas. I due Governi hanno prescelto a terzo arbitro l'Ambasciatore di Spagna a Parigi, Leon y Castillo.

Cavalieri del lavoro

S. M. il Re, su proposta del ministro Baccelli, ha firmato i decreti per altri 10 cavalieri del lavoro.

Carabba Rocco, di Lanciano. Orfano, cominciò come ragazzino di tipografia, vendendo i giornali alla stazione. Così risparmi impiantò una tipografia, che occupa ora 70 operai. Altre due ne impiantò ad Atri e Ortona, che poi cedette ai suoi operai. Impiantò altresì una fornace Hoffmann; fondò e dirresse per vari anni la Cassa di risparmio e previdenza fra gli operai.

Criste Francesco di Genova. Da operaio meccanico è ora proprietario di una importante officina per i bulbi di rame da piroscafi, di cui è pure esportatore.

De Luigi Giuseppe Enrico di Milano. E' da 20 anni capo operaio alla *Filotecnica*, officina di precisione per strumenti scientifici: diresse la lavorazione o la messa in opera del meridiano all'Osservatorio del Coll. Romano e dell'equatoriale di Catania.

Dorigo Francesco, di Venezia. Da semplice marmista divenne scultore e intraprenditore di opere d'arte. Ebbe dal R. Istituto di scienze ed arti il massimo premio per il metodo da lui trovato di lavorare il porfido a scagliolo. Ha fornito di lavori le reggie di Vienna e di Berlino e occupa continua di artisti.

Frunel Pasquale di Siena. Questa è morivata davvero. Impiegò il mestiere di fabbro-ferraio nell'Ospedale psichiatrico di Siena, e dopo molti studi e un'operosità occazionale, accoppiata a grande onestà, possiede o dirige da vari anni un importante stabilimento per lavori artistici in ferro battuto, disputandosi col Michelucci di Siena il primato in quest'industria artistica, di cui furono maestri i fiorentini.

Anche a Roma ha compiuto lavori molto ammirati.

Giannotta Nicolò di Catania. Imparò l'arte del legatore ed operaio ed ora è uno dei più valenti editori-tipografi, che può gareggiare coi più rinomati stabilimenti nazionali.

Grigolon Giovanni di Padova. Di modestissima origine, iniziò da 40 anni il commercio di esportazione, importando per l'Italia, dalla nova a pollame dell'estero, ove tiene vario filiali e rappresentanze molto accreditate.

Prina Ferruccio di Genova. Apprendista in costruzioni navali, ottenne, a furia di studi, il diploma di macchinista di 1ª classe e viaggiò sui nostri maggiori piroscafi. Nel 1893 lanciò il motore a impianti una macchina fabbrica di stearina. Oggi è amministratore delegato della Società delle Officine e Cantiere ligure-anconetane in Ancona e consigliere di varie Società industriali.

Roberto Santi di Massina. Dal sulla è diventato uno dei più rimarchevoli commercianti per l'esportazione delle pelli crude, materie tartariche. La sua Ditta è nei genarsi la prima della Sicilia e possiede altresì notevoli distillerie d'alcool e di cremore a Messina e Palermo.

Stucchi Edoardo di Como. Da piccolo impiegato in una fabbrica di tessuti risuscì ad impiantare una fabbrica di setaria, predominando dei manufatti apprezzatissimi per finezza di lavoro e disegno, talchè oggi da lavoro a 1400 operai.

I suoi tessuti in seta all'ultima Esposizione mondiale di Parigi ottennero il *Grand Prix*, la medaglia d'oro al merito industriale e il diploma d'onore del Ministero.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

29 aprile – Presidenza **Biancheri**. – *Ore 14.10.*

Sono lette le seguenti proposte di legge:

Modificazione alla legge sul matrimonio degli ufficiali **(Arcoasti)**.

Modificazione alla legge comunale e provinciale **(Pozzato)**.

Il Governo e le Società ferroviarie.

Niccolini (lavori pubblici) agli on. Nofri e Brunicardi, che domandano se sia vero che le Società ferroviarie esercenti le grandi reti abbiano disdetto i contratti del 1885, dichiarandosi anche disposte a procedere immediatamente alla risoluzione dei contratti, rispondo che non sussista nè l'una, nè l'altra cosa. (Commenti).

Brunicardi. Sebbene alcuni giornali solitamente bene informati abbiano pubblicato la notizia, tuttavia prende atto della affermazione recisa dell'on. Sotto-segretario di Stato.

Con l'occasione per raccomandare al Governo di essere preparato allorquando si dovrà deliberare la scelta fra l'esercizio di Stato e l'esercizio privato.

Nofri non può evidentemente sentirsi l'affermazione dell'on. Sotto-segretario di Stato. Egli dice che il contratto non è stato disdetto, e sta bene; ma la disdetta potrà venire e di fronte all'atteggiamento delle Società, avrebbe voluto più esplicite dichiarazioni.

Gli orari ferroviari.

Niccolini (lavori pubblici), all'on. Abignente, che lamenta il disordine nell'orario della ferrovia Salerno-Sanseverino, dice che il Ministero non può averne colpa o responsabilità, essendo stata sempre una cura che servisse ed orario rispondano ai bisogni delle popolazioni.

Se l'on. Abignente vorrà dare suggerimenti, il Ministero sarà lieto di prenderli in esame.

Abignente accenna specialmente alla mancanza delle coincidenze fra alle condizioni scadenti del materiale e confida nelle buone disposizioni del Governo.

Il censimento del 1901.

Fulci N. (agricoltura) allo stesso on. Abignente, che deplora la insufficiente pubblicazione dei risultati dell'ultimo censimento, nota che questi risultati, pubblicati prima del tempo stabilito dalla legge, sono necessariamente sommari ed incompleti.

Ma parecchie altre pubblicazioni sono in preparazione e colmeranno le lamentate lacune.

Abignente ringrazia.

Il vino per gli emigranti.

Baccelli A. (esteri) all'on. Calissano, che domanda perchè siano autorizzate Compagnie estere, le quali fanno il servizio di trasporto dei nostri emigranti, a fornirsi del vino estero per l'approvvigionamento dei loro vapori, dimostra la legalità del provvedimento.

Soggiunge che, essendo fatto il regolamento dell'emigrazione per garantire l'igiene degli emigranti e non per scopo commerciale, è conforme al suo spirito il permettere, come è di fatto, alle « Società dei transporti marittimi » di Marsiglia di dare vino francese di buona qualità.

Già del resto non cagiona danno ai produttori nazionali, trattandosi di piccola quantità e di un caso isolato. Non trovandosi le altre Società estere nelle condizioni speciali in cui si è trovata quella Società, rimane per essa l'obbligo di fornirsi di vino italiano. (Approvazioni).

Calissano non consentendo nella interpretazione data dall'on. Sottosegretario di Stato all'articolo 131 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'emigrazione, si riserva di ritornare sull'argomento.

Gli italiani saccheggiati nel Brasile.

Baccelli A. (esteri) risponde all'on. Mango, che domanda le ragioni, per le quali gli italiani saccheggiati a « Pe-da-Serra » nell'ottobre 1896 non furono ancora indennizzati e gli arbitri all'uopo da oltre due anni nominati, a non hanno ancora pronunciato il loro lodo, risponde che i colpevoli delle violenze furono puniti.

Se i nostri connazionali danneggiati non furono ancora risarciti devesi alle contestazioni sulle somme di indennità, ed anche alla morte del compianto Antonelli che fece interrompere le trattative.

Non è esatto poi che la vertenza sia deferita ad arbitri; sta soltanto che il ministro d'Italia a Rio e il ministro degli esteri nel Brasile debbono d'accordo fissare le cifre delle indennità. Il nostro ministro ha ricevuto istruzioni per continuare le pratiche, intelando gli interessi legittimi dei nostri connazionali. (Approvazioni).

Mango deplora le ragioni che hanno ritardato per cinque anni un giusto indennizzo ed augura che siano più efficamente tutelati gl'interessi dei connazionali.

Baccelli A. replica che i fatti dimostrano come il ministero sappia tener alto l'onore nazionale e gl'interessi degl'italiani all'estero. (Approvazioni).

Gli uscieri giudiziari.

Pozzi D. (relatore) e **Cocco-Ortu** (giustizia) non possono accettare altri emendamenti, oltre quelli già inclusi nel nuovo testo dell'articolo.

Faranda insiste nel suo emendamento, secondo il quale dovrebbero essere esclusi dall'ufficio di usciere coloro, che abbiano subito una condanna notata nel Casellario ed entro il termine segnato, per la recidiva, dal Codice penale.

Cocco-Ortu (giustizia), osserva che la legge determina la incapacità assoluta, ma non esclude che gli aspiranti non siano ammessi per ragioni di moralità.

L'emendamento **Faranda** gli pare eccessivo.

Faranda ritira.

E' approvato l'articolo 2.

Barzilai, sull'articolo 4°, propone un emendamento nel senso che possano essere nominati uscieri quelli che hanno già prestato sei anni di continuo e non interrotto servizio.

Pais-Serra propone una disposizione transitoria, con la facoltà al ministro di provvedere per i casi di diritti acquisiti.

Gallini chiede che si riconosca il diritto alla nomina a coloro, che hanno già chiuso o sei anni di servizio, senza obbligo di ulteriori esami.

Agoglin si associa.

Perchè propone la sospensiva.

Riccio dissente dall'on. Gianturco, parendogli troppo late le facoltà che si vogliono concedere al guardasigilli.

Domanda al guardasigilli assicurazioni di speciale riguardo a coloro che non avranno cessato di prestar servizio presso gli uffici giudiziari.

Gianturco insiste perchè si lasci la soluzione definitiva al criterio del Governo.

Barzilai non ha difficoltà, ma desidera avere in proposito precise dichiarazioni dal ministro.

Agoglin e **Fozzo Biacco** fanno eguale dichiarazione.

Cocco-Ortu dichiara di accettare il concetto dell'abilitazione col tirocinio, ma non quello troppo assoluto contenuto nell'emendamento dell'on. Gallini.

Gallini, Agoglin, Chimienti e Barzilai non insistono.

Pres. comunica una nuova redazione dell'art. 4 proposta dalla Commissione.

Cocco-Ortu (giustizia) propone che l'articolo 4 venga soppresso e che l'articolo sia proposto dalla Commissione venga messo in fine della legge come disposizione transitoria.

Pozzi Domenico relatore e **Cocco Ortu** ministro guardasigilli, accettano un'aggiunta proposta dall'on. Agoglin.

E' approvato e si approva l'art. 15.

Consensienti Governo e Commissione si approvano l'articolo aggiuntivo e le disposizioni transitorie.

Bilancio delle finanze 1902-903.

Lacava esamina minutamente le condizioni della agricoltura e della proprietà fondiaria nelle provincie del Mezzogiorno, nei riguardi della legge di perequazione fondiaria, la quale non ha finora risposto alle legittime aspettazioni delle popolazioni.

Sollecita provvedimenti affinchè le operazioni catastali siano sollecitate e si faccia disparire la nuova sperequazione, che l'accatamento del catasto in alcune provincie, che ora anticiparono la spesa, ha creato.

Tocca della disparizione della piccola proprietà, che assume nel Mezzogiorno proporzioni allarmanti e ne attribuisce la causa al grosso debito onde la proprietà è gravata, e che l'usura inasprisce.

Accenna ai provvedimenti, che varrebbero, a suo avviso, a rialzare le condizioni dell'agricoltura, a cominciare dalle condizioni economiche del Mezzogiorno.

Ha fiducia che l'on. Carcano vorrà dare ai lavori del catasto il massimo impulso e, facendolo, si assicurerà la gratitudine del Mezzogiorno.

Abignente. Si limiterà a trattare della privativa dei sali — specialmente del sale per usi industriali ed agricoli.

Passa in rassegna la legislazione al riguardo per trarne la prova che il regolamento non risponde alle disposizioni di legge. E conferma la sua affermazione con l'enumerazione di molte industrie, alle quali il regolamento non concede al prezzo di favore di L. 12 il sale, pure avendone il diritto. Si difende a dimostrare che anche il cost detto prezzo di costo, al quale la legge vuole che il sale si venda a talune industrie, è un illusione; perchè il prezzo, che lo Stato ne esige, è sensibilmente superiore al costo di produzione.

Conchiude raccomandando al Governo di studiare la cosa, che interessa tutte le provincie del Regno e di risolverla conformo agli interessi dell'economia nazionale, che sono anche quelli della equità e della giustizia (Bene).

Votazioni segrete.

Pres. proclama il risultato delle votazioni segrete avvenute in principio di seduta:

Nuovo titolo 3 e mezzo per cento: Voti favorevoli 163 — contrari 53.

Prestito lotteria per la Cassa degli scrittori dei giornali e l'Opera pia di San Giuseppe: Voti favorevoli 167 — contari 46.

Variazioni di assegni al bilancio degli affari esteri: Voti favorevoli 171 — contari 44.

Proroga dell'abbuono di favore per la distillazione dei vini: Voti favorevoli 131 — contrari 32

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

Bimonlati prega l'on. ministro dell'interno di rispondere subito alla sua interrogazione, relativa alle disposizioni date dal governo in occasione della festa del lavoro del 1.o maggio, perchè l'interrogazione se dovesse correre il suo turno, giungerebbe tardiva.

Giolitti (interno). Tutto ciò che è permesso dalla legge, non è proibito.

Ai prefetti, che ne fecero domanda, si è limitato di ricordare che l'articolo 1.o della legge di pubblica sicurezza dà loro facoltà di proibire le processioni, quando abbiano ragione di temere che esse possano essere causa di disordine.

Ferri ed anche i Comisi.

Giolitti. A me non consta.

Ferri. Sentri-pennette.

Giolitti. A me non consta. Tutte le disposizioni del Governo si limitarono a quelle indicate.

Bimonlati. Dunque se ho bene inteso l'on. ministro dell'interno ha detto: riunioni pubbliche assolutamente libere, proibiti soltanto le processioni ed i cortei la cui meta i prefetti io credano nell'interesse dell'ordine pubblico. Perchè questa restrisione, che non risponde alle disposizioni dello scorso anno, quando le condizioni dell'ordine pubblico apparivano turbate, mentre oggi la calma è generale? Non basta proclamare la teoria liberale contro i reazionari del Senato (rumori), quando se ne adottano i metodi.

Giolitti (interno) legge l'articolo 8° della legge del 1.o S. S. confermo le precedenti dichiarazioni, e concludo essere liberale il governo che sta nella legge e che delle facoltà, che la legge gli dà, usa.

Zanardelli (presidente del Consiglio) domanda che si mettano all'ordine del giorno per la seduta di domani il progetto per modificazioni ad alcuni articoli della legge comunale e provinciale e quello per i segretari comunali, perunsso che non daranno luogo a discussione.

Prega poi la Camera di dare la precedenza ai tutti gli altri progetti alla discussione dei bilanci. **(Sta bene)**

La seduta è tolta alle 19.

Notizie parlamentari.

Gli uffici, nella riunione di ieri, nominarono commissari:

Autorizzazione a procedere contro il deputato Morgari, gli on. Gallappi, Alessio, Landucci, Cocozzi, De Martino, Mel e Baccarediny.

Cura della pellagra, gli on. Bertotti, Sili, Chinaglia Arcoasti, Colli, Caratti e Badaloni.

Mancano per aumento i progetti i commissari degli uffici II, e V.

L'ufficio I ha nominato poi commissari gli on. Montagna Sebastiano per l'esercizio del Porto di Genova) e Raffo (Esercizio professionale delle donne laureate in giurisprudenza).

Emigrazione e colonie

Fiume e Dalmazia.

Il r. Console in Fiume avverte la mancanza di lavoro ed una seria crisi operaia. La Società dei docks ha licenziato 300 operai; la fabbrica torpedini e lo altre dal porto hanno ridotto i lavoranti; i disoccupati nella sola città di Fiume superano il migliaio. I numerosi italiani, sbarcati là in cerca di lavoro, quasi tutti dal Veneto e dalle Marche, sono costretti a rivolgersi, con grave sacrificio, ad altre regioni o a rimpatriare. Si assoggettano quindi gli emigranti di recarsi tanto a Fiume che nella Croazia o nella Slavonia, dove pure manca il lavoro.

— Il r. Console a Zara informa che pei lavori della ferrovia Spalato-Sign sono ora sufficienti gli operai del luogo. Molti italiani recatisi colà sono privi di lavoro e della estrema miseria.

I nostri operai e giornalieri non debbono recarsi a Spalato se non hanno un impegno scritto per parte dell'impresa « Antichievic e C. » o di qualche subappaltatore.

Egitto.

Sono in corso i lavori di tracciamento di una ferrovia che il Governo del Sudan intende costruire per congiungere il Nilo col porto di Suakim; ma per tale costruzione il Governo ha deciso d'impiegare esclusivamente sudanesi.

Florida

Alcuni risenati americani occitani gli emigranti stabiliti a recarsi nella Florida (Stati Uniti) affermando essere in corso costruzioni ferroviarie, dissodamenti di terreni, impianti di fattorie ecc.

E soggiungono che gli emigranti dovrebbero assumere speciali obblighi, fra i quali l'acquisto di almeno mezzo ettaro di terra, pagando una piccola somma in acconto.

Il nostro agente consolare colà avverte che non esiste nella Florida alcuna Compagnia di lavori ferroviari o di colonizzazione. Si tratta quindi di uno dei soliti imbrogli.

Note bibliografiche

Il tre, romanzo di Massimo Gorki — Milano, Casa Editrice Bastelli-Castelvi.

Letteratura malsana, ma di moda. Autore rinomato per ragioni ben altro che estetiche, e romanzo che può interessare perchè muove a commuovere ben altro che i vostri sentimenti e sfida ogni critica.

Del resto, giacchè se ne parla, è bene che si conosciano, non fosse che per giudicarne degnamente, e il giudizio sarà tale che presto sgonfierà anche quest'altro pallone gonfiato.

In compenso, l'edizione è elegante e corretta.

La Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, in relazione alle legislazioni estere, di Luigi Ravà — Bologna, Zanichelli.

Ci limitiamo all'annunzio della seconda edizione di questa bella monografia dell'on. Ravà, riserbandoci di trarne materia per un articolo speciale.

Notiamo intanto che in questa nuova edizione sono compresi l'esame della legge 7 luglio 1901, il testo unico delle leggi del 1898 e 1901, lo statuto ed il regolamento tecnico della Cassa, del 1902, e le tariffe.

L'Italia nel Cento anni (1801-1900) del Secolo XIX, giorno per giorno illustrata, per cura di Alfredo Comandini (Editore Antonio Vallardi — Milano, 1901.

La 29.a dispensa come cronologia abbraccia breve tempo, cioè dal 12 febbraio al 26 maggio 1831, ma il breve periodo è denso di avvenimenti importantissimi, dalla rivoluzione nelle Romagne nelle Marche al supplizio di Menotti e Borelli in Modena, e la documentazione, la illustrazione, con la riproduzione di moltissime cose inedite, ne è splendida.

Giornali, musica, scene storiche, tutto vi figura, dal biechiere da viaggio del giovine Napoleone Luigi Bonaparte, morto in Forlì, all'autografo della *Sonnambula* di Bellini data per la prima volta al Carcano in Milano il 6 marzo.

Di soli ritratti di rivoluzionari del 1831 ve ne sono oltre a settanta. Interessantissimi i ritratti del giovine duca di Savoia, Vittorio Emanuele, e di suo fratello, Ferdinando, duca di Genova.

La vita campestre, studi morali ed economici di Antonio Carcianiga — Terza edizione — Milano, Treves, editori.

È un libro poetico e pratico insieme. L'autore, innamorato della campagna, fa l'apologia della vita *cortese* campestre, ricorda le ville e i giardini antichi, tratta dell'agricoltura nei suoi rapporti con la storia e con la politica, con le scienze sperimentali e l'economia. Poi, abbandonata l'idealità, esamina la vita dei campi nelle sue manifestazioni, mostrando il suo affetto speciale verso la terra, e di una preoccupazione che cammina col progresso e che vorrebbe in ogni lembo di terra italiana portare e applicare i resultati agricoli più recenti e più sicuri.

E' un poeta federato d'agricoltore.

Zola in Terra Santa.

L'Echo de Paris riceve un dispaccio da Gerusalemme che annunzia l'arrivo colà di Zola. Scopo di questo viaggio in Palestina è quello di raccogliere impressioni per un nuovo romanzo, in cui il Sionismo — cioè la ricostituzione di uno Stato ebraico — avrebbe parte importante.

(Auguriamo all'illustre romanziere che le impressioni della Palestina siano meno superficiali di quelle che trasse fra noi pel suo romanzo su Roma).

Atti del Governo

La " Gazz. Uff. „ del 29 contiene:

Riel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Consigli comunali di Albenga (Genova), Rocchetta al Volturno (Campobasso) e nomina a R. Com. straordin. del dott. Anselmo Cassini e dei cav. uff. Francesco Di Galeto e del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Uomini di Costacciaro (Perugia) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della marina — Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle Strade Ferrate dal 1. luglio 1901 al 31 marzo 1902 — Elenco degli Attestati di Privativa industriale, di Prolongamento, Complettivi, d' Importazione e di riduzione, rilasciati nel novembre 1901 dal Min. di agr., ind. e comm.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto ».

Giudici. — Ciacciariga Guido da Lecce a Bellano; Bonacci Federico da Gurgenti a Lucca; Sorrentino Alberto da Salerno a Napoli; Missere Giuseppe da Perugia a Bologna; Novelli Emilio da Monteleone a Perugia; Cavarra Corrado da Pesaro a Monteleone.

Pretori. — Russo Vigliante Salvatore dal 4.o mandamento al 3.o mand. Messina; Trevere Dino da Occhiebello a Conselve; Tognazzi Ludovico da Portoferraio a Volterra; Simoni Giuseppe da Volterra a Piombino; Donati da Buggiano a Portoferraio; Angeli cav. Cesare da Lucca Capannori a Bugnano; Micheloni Alfonso da Chiusi a Pietrasanta; Mirabile Guido da Castellammare Golfo a Prizzi; Giano Ferdinando da Montemaggiore Belsito a Castellammare del Golfo; Muro Giovanni da Larino a Brienza; Grifone Ludovico da Andora a Peccioli; Mistretto Pietro da Palermo nom. giud. trib. Palermo; Licciardello Mario da Catania nom. giud. trib. Piceno; Le Forti Felice Santo Stefano di Camastra tram. 4.o mand. Messina; Grillo Nicolò da Lipari a S. Stefano di Camastra; Splendore Saverio da S.ta Luca del Mela a Lipari; Calderaro Giuseppe da Viterbo a S. Lucia del Melo; Nardo Giuseppe da Borgocollefegato a Giulianova; Rossi Emilio Giuseppe da Lugagnano Val d'Arda a Borgonovo Val Tidone; Libonati Michele da Cetraro a Mirasole; Gaibi Giovanni da Argusto del Trentino a Monsavio; Cintura Luigi da S. Nazaro dei Burgondi a Gavirate.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Urbino, 28 *(ritard.)* — Alcune settimane addietro un signor Tito Barboni, sociaista di professione, venuto di fuori a felicitare la nostra città con la sua presenza e le sue discrezione, presentatosi al nostro egregio sottoprefetto, il cav. Nudi, che è tutto stimuno e sopraccarico, di esercizi onde tutte le leggi del galateo e della prudenza. Il cav. Nudi soportò pazientе, poi si querelò per oltraggio e il tribunale condannò il professore a 425 lire di multa.

La condanna è parsa lieve al P. M. che appellò alla Corte di Appello d'Ancona. E questa ritenendo che il nostro sottoprefetto sta stato oltraggiato *a causa e nell'esercizio delle sue funzioni*, alzò la pena a quattro mesi di reclusione.

(Noi quali potrà meditare sulla necessità di accedere le dottrine del venerabile Marx con i precetti di monsignor Della Casa).

Venezia, 29, ore 16. — Eccovi altri particolari sul naufragio di ieri:

Il bragozzo *Matilde* era comandato dal padrone Angelo Veronese ed aveva quattro persone di equipaggio, tutte chioggiotte. Non potendo avvistare le lanterne del forte di Lido verso il quale ritornava carico del prodotto della pesca, all'altezza della località detta *Caralisso* si investiva dalla violenza del vento e forti marosi che li colpivano, per il vento e la fittissima pioggia i marinai cercarono di avvicinarsi alla spiaggia. Ma un colpo di mare sparzò il timone.

Allora decisero di legare l'uno coll'altro e di raggiungere così la spiaggia.

Mentre il padrone legava per primo il nuovo un colpo di vento lanciò in mare sulle lagune Veronese il quarto rimasto, dopo una lotta disperata a raggiungere la spiaggia. Il marinaio Benaldo Luigi abbandonò il bragozzo e si salvò a nuoto. Gli altri tre, dei quali s'ignora il nome, perirono.

La **bufera** continua sul litorale.

Il bragozzo da pesca *Solferino* del compartimento di Chioggia si è capovolto e arenato sulla spiaggia di Sottomarina. Cinque marinai sono periti: Antonio Amadio, Enrico Bacci, Felice Cappon, Massimiliano Nordio ed un altro di cui in questo momento non si conosce il nome.

Il brigantino ellenico *Sofia* si è incagliato.

Milano, 29, ore 15.10. — Il comm. Doria ha ricevuto un indirizzo sull'ordinamento del reclusorio, il quale manifesta 450 scontentezze, ed ha ratificato mentre severe. Fra le varie consuetudini abusive del penitenziario era persino quella che i condannati potessero corrispondere quasi liberamente con l'esterno. Il Doria è ripartito per Roma stamane.

Napoli, 29, ore 16,25 — Molti ufficiali che furono dichiarati puri dall'inchiesta, si troglie del distretto sono stati, chi malgrado, trasferiti.

— Francesco Aritidie, reduce dal reclusorio ove passò 20 anni, stamane, approfittando della assenza della sua padrona di casa, certa Do Martino ha tentato di forzare un armadio. Sorpreso da questa, le ha fracassato un colpo di testola fesso parietale, poi l'ha ferita più volte di coltello. Ella è moribonda: il malfattore è ritornato in carcere.

Torino, 29, ore 16,35. — (*erroneo*) — Mi risulta che il Duca degli Abruzzi non parteciperà con i trafelli al cronisti storica che si farà nelle sere dei giorni 7 ed 8 maggio nel Teatro Regio, dovendo andare alle regate francesi.

In quelle due sere il Corso D'Azeglio verrà illuminato artisticamente.

La sera dell'inaugurazione della Esposizione avremo uno straordinario spettacolo pirotecnico nel Parco Michelotti.

Un continuo di Società francesi e una settantina di italiane si inscrissero al concorso musicale che si svolgerà sera e giorno di giugno.

Intanto si stanno concludendo numerosi ed originali festeggiamenti.

Genova, 29, ore 17,25. — (*Ateo*). Gli esperimenti del bieceo nella lunga Galleria dei Giovi hanno dato risultati eccellenti, poichè il ventilatore Saccardo dissipò il fumo e ciò non impedì la visività dei segnali. Così in una galleria di Galleria fu percorsa da 12 treni-merci ascendenti e a doppia trazione : si triplicò, cioè, la potenzialità della linea succursale dei Giovi.

— Sul Monte Figogna fu ucciso un grossissimo sorpente lungo cinque metri, la quale aveva suscitato un gran terrore nei dintorni.

— Mons. Pulciano farà l'ingresso solenne domenica 11 maggio. La sottoscrizione per il regalo d'una croce a lui non diede il risultato che il Comitato se n'attendeva.

I funerali del card. Riboldi.

(S) **Ravenna**, 29. — Coll'intervento del cardinale Boschi, arcivescovo di Ferrara, dei vescovi di Pavia, di Forlì e di Cervia, del clero, delle Congregazioni religiose e delle autorità civili e militari stamane hanno avuto luogo i funerali dell'arcivescovo, cardinale Riboldi.

La salma è partita alle ore 12,30 per Pavia.

Pel IV Collegio di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 30, ore 1.25. — L'assemblea della Federazione socialista ha preso ad esame stamane, in seguito agli attacchi degli antiurattiani capitanati dall'ingegnere Piccoli, accusanti specialmente Turati e Treves, direttore del *Tempo* di stealth, per la piega che prese la campagna elettorale del V Collegio avversa alla candidatura Calegaro.

Corsero ingiurie e minaccie e mancò poco che si venisse ad un tafferuglio generale.

Si respinse la mozione di biasimo, proposta dal Piccoli, e si rimandò la deliberazione circa l'accettazione della deputazione da parte di Turati.

Si proclamò infine la candidatura del medico prof. Bonardi al IV Collegio, che sarà appoggiata anche dai radicali.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — Ieri furono caricati in questo porto 512 sacchi, di cui 131 di carbone per i privati e 82 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 236, dei quali 189 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parma, 29, ore 17 — Gli operai addetti alla costruzione del ponte sul Taro presso Fornovo, che consterà al Governo un milione di lire, sono in isciopero.

— I contadini hanno cominciato uno sciopero generale per il 3 maggio se i proprietari non avranno concesso i miglioramenti richiesti.

Napoli, 29, ore 16,25 — Gli operai ottoni addetti alla fabbricazione delle guarnizioni da carrozze si sono messi in isciopero stamane perchè i principali non vollero migliorare gli orari.

Bologna, 28. — Una parte delle risaiuole di San Pietro in Casale hanno scioperato perchè, a loro detta, alcuni proprietari non vollero riconoscere i patti stabiliti.

Siena, 28. — Seicento muratori hanno abbandonato il lavoro perchè malcontenti delle mercedi.

All'estero.

Si ha da **Trieste**:

La Società della ferrovia carbonifera Carpano in Albona respinse la domanda di miglioramento avanzata dagli operai scioperanti; e questi, che sono circa mille, decisero la continuazione dello sciopero.

Esposizione di Belle Arti.

Bianco e nero - Gli Italiani.

Mitizanetti di Venezia ha inviato una quantità di acquaforti minuscole finissime, ove ha svolto con arte signorile e vivace la vita veneziana nel suo intimo carattere.

Accanto a lui c'è tutta una serie di acquaforti di una potente vitalità di Tolemace Signorini, il compianto bizzarro e forte ingegno fiorentino.

Il *Cortile d'onore* del palazzo Marino di Milano del Concoui, la *Signora di Monza* di Mose Bianchi, *Pittoresque* di Bisio, i ritratti di Umberto e Margherita della Speranza, quello così geniale di Verdi del Chessa, quelli del Di Lorenzo sono le opere acclamate che la R. Calcografia ogni giorno espone nelle sue vetrine.

Notevole un bel ritratto dell'avv. Balestra di Filippeschi, scolaro dell'ottimo direttore della R. Calcografia, Tommaso Di Lorenzo.

Un insieme che s'impone per potenza di concetto e d'esecuzione, per architezza di novità sono i magnifici disegni per la *Divina Comedia*, pubblicata dall'Alinari di Firenze: Gandolfo, Cipriani, Gandolfo, Cipriani, Gandolfo, Cipriani,

Accademia "Raffaello Sanzio." — Sono stati ripresi i corsi di *Anatomia* del prof. cav. Cucchi, che si terranno regolarmente al sabato dalle ore 11 alle 12.

Sono ammesse gratuitamente alle lezioni tutte le signorine che hanno frequentato antecedentemente l'Accademia.

Il notaio a Terracina. — Dopo la lunga attesa di un anno vanno, con decreto reale del 24 corr, nominato notaio del mandamento di Terracina il sig. avvocato Mario Scghera.

La popolazione ha accolto con vera entusiasmo detta nomina. Al giovane notaio aggiungiamo i nostri rallegramenti a quelli cordialissimi dei suoi concittadini.

Istituto Gaetano Agnesi — Ieri sera al palazzo Simbardi, avanti un pubblico numeroso e distinto, dopo poche parole del direttore dell'Istituto, che spiegò lo scopo dell'istituzione, fu recitata in greco la tragedia *Antigone*. La parte di *Antigone* fu sostenuta dalla sig.na Lorenzina Cesano, quella di *Ismene* da Amalia Cesano, il *Corifeo* Beatrice Pressi, *Filone* ed *Euridice* Anna Pressi, *Creonte* Bianca Bruno, *Tiresia* Maria Carlesso, *Nunzio* Maria Fornari, *Emone* Luisa Bassetti.

Bene i cori e specialmente la sig.a Paolina Babini. Al piano sedeva la sig.a Silvia Cocchi-Paperi.

Fatte queste signorine recitarono perfettamente l'antica tragedia con la pronuncia del greco moderno: ed è la prima volta che di ragazzi italiani è stata eseguita.

Ne va data lode alla direzione di questo fiorente istituto che in 28 anni di vita e che è frequentato da circa 200 giovani delle scuole governative e comunali con lo scopo di educazione morale e culturo classica.

Sette importanti vendite all' asta dei mobili di lusso ed oggetti d'arte antichi e moderni, spettanti a nobile diplomatico russo, trasloca to; avranno luogo nella Casa di vendite Corvisieri e C., in via Due Macelli, N. 86, di giovedì 1 a venerdì 9 maggio 1902, alle ore 3 1/2 pom.

Vi sono mobili Luigi XV, XVI ed Impero, mobili dorati di mogano o di noce scolpiti, pregevoli quadri, grande cassa-forte di Vienna, arazzi tessuti, porcellane, argenterie di Christofle ed Odiot, cristalli, bronzi, numerose lampade elettriche, letti, rumiera di cucina, ecc.

Oggi, dalle 9 alle 18, havvi l'Esposizione pubblica.

Università popolare. — Collegio romano: ore 9 pom.

mercoledì 30. prof. Carrucclo: pericoli e danni della malattie celtiche;

prof. Vecturi: Leonardo Bettinelli.

Escursione aux lacs, et aux Châteaux Romains. — Service spécial de trains: pour MM. les étrangers.

Ligne Rome-Marino-Albano.

Aller de Rome — dep. 7h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano — dep. 17h.42 — arrivée à Rome 18h.40.

Ligne Rome-Anzio-Nettuno.

Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45.

Retour d'Anzio dep. 12h.20 et 19h.2.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchio di consultazioni private nel suo studio in via Poli 29 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

Per Marsala genuini: Buton, Piazza Trevi

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zaverini riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via di Ripetta 17 secondo piano.

I ritratti al vero platino, che si eseguiscono dal fotografo *G. Borghese* (Corso V. E. - Giardino della Cancelleria) non vanno confusi con altre imitazioni; *questa fabbrica di ritratti* è la sola eseguita a regola d'arte. Non temono nulla dal fornitori. Il *Borghese* è in grado di dare ai poveri offizie, alla sua clientela, col *ribasso del 50 %* sulla ben nota e mite tariffa finora da lui adottata.

Malattie vie urinarie. — Ospedale Necker di Parigi — Scuola del Guyon. — **D.r cav. Terranova** — Via Nazionale N. 96, ore 12-17.

Un suicidio in una vettura. — In piazza Mastai ieri mattina un individuo noleggiò una vettura condotta da certo Ferruggia facendosi condurre al Giannicolo. Dopo essersi fatto scarrozzare per due volte lungo la passeggiata pubblica si trava un colpo di revolver.

Alla detonazione accorse la guardia di P. S. Gianicelli e la guardia municipale Giuliani e le trasportarono a Santo Spirito dove giunse cadavere.

In tasca gli si rinvennero due lettere dalle lettere firmate da Olga Perfetti, una ufficiale militare ed un buon servito a nome di Mandrè Giuseppe, d'anni 21, ramaio, commesso di forno.

Tale era l'individuo suicidatesi.

La madre del Mandrè a nome Fortunata Cavaliere, lavatrice, ab. in via del Lavatore 90, si era opposta al matrimonio del figlio colla Olga Perfetti abitante con la famiglia in via della Vetrina 19.

Il Mandrè in una lettera diretta alla Olga esternava la sua decisione.

Il suicidio di un pittore russo. — Da circa quarant'anni era stabilito in Roma dalla Russia il pittore russo Alessandro Rizzoni, di 60 anni, e aveva preso alloggio in un appartamento di tre camere negli studi di Guglielmo Ferraresi, in via Sistina 123.

Il Rizzoni, persionato russo, aveva fatto molti denari vendendo i suoi lavori specialmente all'estero.

Poco tempo fa, venuto a Roma S. A. I. Giorgio, fratello dell'imperatore delle Russie, visitando lo studio del Rizzoni acquistò per L. 10,000 di quadri, ma il pittore non volle essere pagato, ritenendosi abbastanza compensato con la pensione che aveva ottenuto.

Pregevoli lavori del Rizzoni si ammirano in molti Musei esteri.

Ieri mattina, alle 11, certo Teodoro Rajman, altro pittore russo e amico intimo del Rizzoni, abitante nel piano superiore dello stesso stabile, udì un colpo di rivoltella partire dalla camera del suo amico.

Il Rajman corse subito e trovò la porta della camera aperta e disteso sopra una ottomana il Rizzoni cadavere. Si era ucciso esplodendosi un colpo di rivoltella in bocca.

Avvertito il Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, accorsero sul posto il delegato Mazzoni, il prestore del II mandamento ed il medico con il cancelliere Carlo Ricci e il console russo Leone Islavine.

Il cadavere stringeva fortemente nella mano destra una rivoltella calibro 7, carica ancora di 5 colpi. La guardia di P. S. Giuseppe Merlo dovette faticare molto per levargliela.

Sul letto il suicida aveva lasciato il portafoglio contenente 35 lire, alcuni libretti e un pezzo di carta sul quale il Rizzoni aveva l'abitudine di segnare i suoi pensieri. Thiesen, residente a Pietroburgo. L'appartamento venne sigillato dal Console russo.

Il suicida soffriva da molto tempo di nevrastenia e sembra che il suo male aggravatosi, sia stato la causa che lo abbia spinto al triste passo.

Prima che il Rizzoni si suicidasse era stato visitato dalla signora Prang, abitante in via XX settembre 94, alla quale il suicida aveva detto che stava preparando i suoi bauli dovendo fare un lungo viaggio.

Disgrazia mortale — Ieri l'altro, mentre il minatore Lucci Desiderio, d'anni 34, ab. in via Barletta 52, era intento a lavorare nella cava di pietra dell'impresa Vitali a Tor di Quinto, cadde da un mucchio alto tre metri.

Il Lucci si produsse delle lesioni addominali, giudicate, dai sanitari dell'ospedale di S. Giacomo, guaribili in 15 giorni con riserva.

Però sopravvenute delle conseguenze il povero minatore, dopo una lunga agonia, moriva ieri nel pomeriggio.

La disgrazia dello scalpellino — Nel magazzino di Andrea Manuelli, in via S. Bartolomeo dei Vaccinari 34, un operaio scalpellino nel prendere una lastra d'ardesia rimase investito al braccio sinistro riportandone frattura.

All'ospedale della Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

L'avvelenata di vin Catatafimi — Una giovanetta di 17 anni, Maria Biforni, da Castel S. Angelo (Aquila), dopo di essersi licenziata tre giorni fa dal servizio che prestava nella osteria dei *Romagnoli* in via Montebello 70, venne assunta in qualità di cameriera nell'osteria delle *Finanze*, di Pasquale Fumeri, in via Catatafimi 11.

La Biforni non si sentiva disposta a questo lavoro, per desiderio di più agiata condizione.

Ieri mattina nell'osteria di via Catatafimi tentò suicidarsi ingoiando due pastiglie di sublimate sciolte in mezzo bicchiere d'acqua.

All'ospedale di S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

La ragazza disse che aveva ottenuto ai suoi giorni perchè, non avendo parenti in Roma, si trovava senza chi potesse aiutarla.

Carezze coniugali. — Certa Assunta Pellegrini, di 50 anni, abitante in piazza Pollarola 38, si recò ieri dal marito, dal quale è divisa, l' ercole Alberto Biscossi, di 48 anni, abitante in piazza Farnese 79, per trovare un suo figlio, da qualche tempo malato.

Per le scale la Pellegrini incontrò il marito, il quale la percosse con pugni producendole varie contusioni per tutto il corpo.

La Pellegrini dovette recarsi alla Consolazione, dove venne giudicata guaribile in 12 giorni, salvo complicazioni.

La rissa in via dei Crociferi. — La famiglia Pasani, domiciliata in via dei Crociferi, 20, p. 2°, affitta delle camere mobiliate.

Ieri il portiere dello stabile, certo Antonio Fabriani, fermò per la scala una signorina, che si cercava un punto al 2° piano, obbligandola a discendere ed andarsene.

Alle vivaci proteste della signorina intervennero i fratelli Pasani, Antonio di 20 anni, e Francesco, di 22 anni, i quali staccarono lite col *Pipelet*.

E la questione si accalorò a tal punto che il povero Fabriani ricevette una scarica di pugni da uno dei fratelli Pasani, mentre l'altro gli vibrava un colpo di coltello in direzione del torace, che il portiere schivò col braccio destro, rimanendo però ferito.

Il portiere, dopo essere stato medicato dal dottor Virili, che abita al 3° piano dello stesso stabile, si recò a sporgere querela al commissariato di P. S. di Trevi.

La ferita guarirà in 10 giorni, con riserva.

Precipitato da un albero. — Il giovinetto Pio Tortora, di 12 anni, da Scarperia de' Marsi, abitante in via Principe Eugenio 31, volle ieri salire sopra un albero al Viale Manzoni per raccogliere dei fiori.

Nel discendere, siccome l'albero era bagnato per la pioggia caduta, il ragazzo sdrucciolò precipitando al suolo e riportando una grave contusione toracica addominale ed alla regione inguinale per cui a S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Rammentiamo

che oggi mercoledì 30 aprile alle ore 10 ant. avranno principio le sette importanti vendite della Pensione Internazionale in via Sistina 28 Settembre 28.

N. B. — La suddetta vendita non quella che dovevano avere luogo giovedì 17 scorso e che furono sospese per dichiarazione di fallimento revocato con sentenza del Tribunale 29 aprile. Il Perito incaricato **C. Tizzoni**

Piccola Cronaca

Maglierie Hérion presso G. Coutratti e C.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 30 aprile 1902 — *La 4ª Custodia vendite:*
Gli oggetti d'un impegnati fi' al 24 settembre 1901 fino alla polizza n. **267300.**
Oggetti di biancheria impegnati fi di 7 ottobre 1901 fino alla polizza n. **284500.**

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.
Si accettano acconto contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi — Un teatro magnifico, rigurgitante di pubblico iersera per lo spettacolo d'onore della signora Pasini-Vitale e del Marcolin con la replica della *Tosca*.

Il pubblico aveva invaso volonterosamente persino il vestibolo, pur di assistere a qualche modo alla rappresentazione, e molti e molti poi dovettero per necessità tornarsene a casa. Miracolo sublime, che solo l'arte vera è capace di fare!

La Pasini-Vitale, che affronta con coraggio non lieve nè comune per la prima volta l'interpretazione del personaggio di *Tosca* e par lottando con confronti recenti e con brevissimo tempo e senza poi neanche prove alcune di assieme, riuscì vittoriosa.

Essa seppe dare vita, forza, calore al personaggio che personificò in modo splendido, cantando con quella grazia e perizia di cui ha dato mirabile prova in tutta la fortunata e felice stagione.

Dove bissare • Vissi d'arte e d'amore » detto e cesellato con potenza artistica non comune.

Dopo il finale secondo, nel quale la Vitale ebbe momenti drammatici profondi, le furono offerti doni di valore ed una quantità di fiori tale da riempire il vasto palcoscenico.

Sentenza ultima definitiva del grandioso poema sinfonico del Perosi, *Mosè*, replica ottenuta proprio miracolosamente, perchè il Sammarco deve trovarsi a Berlino per i suoi impegni venerdì prossimo. Sicchè questa sera converrà cantare subito tutto il gran pubblico nostro per assistere questo superbo capolavoro dovuto ad un genio vero, fecondissimo che onora l'arte gloriosa italiana.

Valle — Esilarantissima serata ieri per la replica della brava riduzione di E. Scarpetta *Na creatura spenduta*.

Stasera altro spettacolo d'primissima comicità: *Lu Medico delle femmine*.

In settimana poi la desiderata *A' Nanasse*.

Nazionale — Rimmentiamo per stasera la grande serata di beneficenza con lo spettacolo ieri pubblicato e nel quale ha parte principalissima Virginia Marini.

Manzoni — Ultima replica del *Quo Vadis?*

Sferisterio spagnuolo. — Solite due partite della *peleta*.

La tournée dell'Yvette Guilbert.

Pubblichiamo la *tournée* di questa valorosa artista, il di cui merito e le cui attrattive non hanno bisogno alcuno di illustrazioni.

5-6 Maggio Milano: 9-10 Firenze: 12-15 Roma al-l'Olympia dei Cruciani: 15 e 16 Napoli: 22 e 23 Torino. Poi subito si recherà a Palermo per inaugurare il gran « Salone dei festeggiamenti » che promette spettacoli superiairi durante l'epoca dell'Esposizione.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Mosè*, ore 21.
Valle — *La strada e la fanciulla*, ore 21.
Nazionale. — Spettacolo straordinario, ore 21.
Quirino — Spettacolo variato, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis?*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Ginoco della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

SOCIETA' ANONIMA

per la colonizzazione di terreni incolti in Italia

Sede in Roma - Via Nazionale N. 184 p. terra

Capitale sociale L. 600.000 interamente versato

I sigg. soci sono convocati in Assemblea straordinaria pel giorno 15 Maggio p. v. alle ore 14 nella Sede della Società in via Nazionale 184 p. t. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'azienda sociale.
2. Proposta di volontaria liquidazione della Società.
3. Nomina di un liquidatore e determinazione delle sue facoltà.
4. Autorizzazione per cancellazione d'ipoteca.

Qualora l'assemblea non sia valida per mancanza di numero legale, la seconda convocazione resta fissata pel giorno 22 Maggio alla stessa ora della prima e nella stessa Sede Sociale.

I signori Soci per essere ammessi a deliberare nell'assemblea, debbono depositare tre giorni prima alla Sede Sociale le azioni possedute e ritirarne ricevuta.

Roma, 28 Aprile 1902.

Il Consiglio d'Amministrazione.

A rate mensili oreficeria e gioielleria Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie 69, p. ultimo.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
Volete la Salute??
FERRO CHINA BISLERI
Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. dell'Università di Palermo, scrive averne ottenuto • pronte guarigioni nei casi di clorosi oligocromie segnatamente cachessia palustre»
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Cesia 4 e 5.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
ore 10-12, 3-6 - Muratte 25 p.p. (pal.Sciarra)

E USCITA la SETTIMANA,
rivista di scienze, lettere ed arti
diretta da **MATILDE SERAO**
Ogni numero 30 centesimi
Cercatela da tutti i librai, e dai rivenditori di giornali.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni, come di consueto, fu ripresa e condotta a termine la discussione del progetto sull'ordinamento degli uscieri giudiziari dopo una lunga e confusa discussione sulle condizioni e forsi a coloro, che avendo ottenuta l'abilitazione, non ne hanno ancora avuta la nomine e non posseggono i maggiori titoli voluti dal progetto di legge.

Si convenne con una disposizione transitoria di dare potere al ministro guardasigilli di giudicare nei singoli casi con criteri di equità.

Iniziata poi la discussione del bilancio delle finanze pronunciarono due buoni discorsi gli on. Lacava e Abignente.

In fine di seduta l'on. Giolitti rispose ad una interrogazione dell'on. Bissolati sulle dispozizioni date dal Governo per le manifestazioni dei lavoratori nella ricorrenza del 1. maggio, richiamandosi alle disposizioni della legge di P. S. che lasciano facoltà al Governo e per esso ai Prefetti di proibire le processioni nelle pubbliche vie Queste sono — disse l'on. ministro dell'interno — le sole dispozioni date.

Nel corso della tornata si rinnovò la votazione secreta di quattro progetti discussi nella precedente tornata e riuscirono tutti approvati

Giunta delle elezioni.

Ieri mattina la Giunta delle elezioni ha convalidato con 10 voti contro 2 la elezione dell on. Cesqroni a Ortona.

La Giunta ha discusso pure delle elezioni di Catania, eletto Sapuppo contro De Felice, relatore Girardi, e di Desio, eletto Silva contro Casetta, relatore Torrigiani.

Ha deciso di proporre alla Camera per la prima l'annullamento e per la seconda il ballottaggio.

Un segretario della Camera.

Nella votazione per il posto vacante di segretario della Camera, su 213 votanti l'on. Podestà fu eletto con 125 voti. L'on. Imperiale ne ebbe 66 e vi furono 22 schede bianche.

Per la municipalizzazione.

L'on. Majorana ha avuto un colloquio con l'onorevole Giolitti circa il progetto per la municipalizzazione dei pubblici servizi, specialmente intorno alle categorie dei servizi municipalizzabili.

L'on. Majorana si recherà per qualche giorno in Sicilia quindi tornerà in Roma e presenterà alla Commissione la sua relazione.

Per la Colonia Eritrea.

La Commissione per l'ordinamento della Eritrea ha seguitato la discussione generale con un discorso dell'on. Di San Giuliano.

Ha quindi rimandato ogni deliberazione.

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina vi fu Consiglio, nel quale si trattò dei lavori parlamentari.

Si afferma nei circoli della Consulta, che l'on. Morin conserverà l'*interim* della guerra fino a che non saranno esauriti i progetti militari.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il Ministro di Persia, il quale lo informò sull'itinerario che terrà lo Scià di Persia durante il suo soggiorno in Italia.

Ministero Esteri.

Il R. Commissario per l'emigrazione rende note che, essendo stato rescisso il contratto di noleggio del piroscafo *Battista*, già stipulato fra l'armatore signor Giuseppe Bertollo e il vettore di emigranti signor Italo Oberti, il piroscafo stesso fu tosto preso a nolo dal vettore signor Giuseppe Fornari pel trasporto di emigranti dall'Italia a Nuova York.

Il prezzo massimo del biglietto di viaggio in terza classe, già approvato in L. 105, continuerà ad aver vigore per tutto il secondo quadrimestre del corrente anno.

Ministero Tesoro.

Ieri mattina l'on. Di Broglio ricevette una commissione della Camera di Commercio di Napoli per la sistemazione del debito della Camera stessa verso il Banco di Napoli.

L'on. Di Broglio ha promesso di accordare la chiesta dilazione dopo gli opportuni accordi con la direzione del Banco.

Ministero Poste e Telegrafi.

E' stato istituito un ambulante postale fra Terni e Sulmona.

Ministero Grazia e Giustizia.

Direz. Gen. fondo per il Culto.

Nella dir. gen. del Fondo per il Culto è avvenuto il seguente movimento:

Restaldi cav. uff. avv. Clemente capo div. promosso di classe; Pini cav. Giovanni capo sez. nomin. id. id.; Ballerini cav. Fortunato segr. nomin. non capo sezione; Rebulli cav. Alfredo id. id. id.; Nanni cav. Luigi ispett. in soprann. collocc. in ruolo.

Nella Magistratura.

Fania cav. Domenicantonio, cons. App. Napoli, collocato aspettativa 6 mesi.

Stasi cav. Vincenzo, proc. Re Trib. Messina, è nom. sost. proc. gen. Corte App. Napoli.

De Rosa Michele, sost. proc. Re, incaricato reggenza R. proc. trib. S. Angelo Lombardi, trasmutato Messina stesso incarico.

Giusto comm. Teofilo, 1° pres. App. Torino, collocato riposo.

Solimene cav. Oreste, cons. App. Napoli, tram. Firenze.

Canesse cav. Enrico, cons. App. Brescia, tram. Napoli.

Guerrizore cav. Francescantonio, cons. App. Napoli, tram. Trani.

Orestano cav. Francesco Paolo, cons. App. Trani, tram. Napoli.

Nastarioni Nicola, cons. App. Ancona, tram. Trani.

Barone cav. Luciano, cons. App. Napoli, collocato aspettativa.

Gammurra cav. Nicola, proc. del Re Trib. Rossano, tram. S. Angelo Lombardi.

Cocconi Giuseppe, vice pres. trib. Bologna, nom. cons. App. Ancona.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' aperto un esame di concorso ad un posto di allievo-ingegnere del R. Corpo delle Miniere, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo nei giorni 26 e seguenti del mese di maggio 1902.

Credito Italiano.

Oltre alle nuove Agenzie, già deliberate, per la Spezia e per Lucca, il Consiglio d'Amministrazione del Credito Italiano ha deciso di aprirne quanto prima una in Civitavecchia.

Concorso per cassieratoi di grantiere.

Il Ministro ha chiamato a far parte del Comitato ordinatore di questo concorso internazionale il senatore don Felice Borghese, gli onor. Olivi e Scarambella Manetti, i quali coadiuveranno il Comitato stesso con membri del Comizio agrario di Roma.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Augusto Romizi, r. provveditore agli studi, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

— Al prof. Silvio Perozzi, già ordinario di Diritto romano nell'Università di Parma, è conferito il titolo di professore onorario dell'Università medesima.

— Sono nominati cavalieri dell'Ordine della Corona d'Italia i signori: Franco Liberati, Ferdinando Colonna e prof. Giovan Battista Pirotti.

Il prof. Gaetano Gagliardi, già direttore affettivo nei Giovani, è rimasto in servizio come raggente di lettere italiane nei Licei, a desinata al R. Liceo di Sessa Aurunca.

— Il prof. dottor Angelo Galeno è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa.

— Il prof. dottor Temistocle Calzecchi, titolare di seconda classe per l'insegnamento di fisica e chimica nel R. Liceo di Benevento e di Milano, è promosso per merito a titolare di 1a classe.

Il prof. Alessandro Suini, presentemente in aspettativa per motivi di salute, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

— L'amministrazione della Società per le pubbliche Scuole di S. Marcello Pistoiese è disciolta; e il cav. Francesco Drago è nominato R. Commissario per l'amministrazione provvisoria dell'istituto medesimo.

— Al prof. Giuseppe Badaloni, medico provinciale e Presidente dell'Associazione fra gli impiegati civili di Bologna, è conferita la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione pubblica.

Il dottor Giulio Allegri, 2° scrittore del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti di Venezia, in aspettativa per motivi di famiglia è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio.

Ministero Lavori Pubblici.

R. Commissione ferroviaria.

Ieri presiedeva dall'on. Saporito, la Commissione per ricatti delle ferrovie concesse all'Industria privata, dopo quattro adunanze, in cui vennero discusse le relazioni presentate per le linee Morfasso-Vigevano e Sparvo-Modena, ha riconosciuta la opportunità di affrettare il riscatto di dette linee.

Ministero Marina.

Sono state fatte le seguenti promozioni, a decorrere dal 16 maggio.

A capitani di vascello i capitani di fregata Rocca Rey Carlo e Picasso Giacomo. A capitani di fregata i capitani di corvetta Capomazzo Guglielmo e Fabano Gio. Batt. A capitani di corvetti i tenenti di vascello Simonetti Diego e Janeh Oscar. A tenenti di vascello (con riserva di anzianità) i sottotenenti di vascello Grassini Adian e Marcello Alberto, a sottotenenti di vascello. I guardiamarina Spicacci Virgilio e Temasuolo Alessandro.

I sottotenenti nel Corpo di Equipaggi Malgio Attilio e Giannelli Sisto, sono stati promossi tenenti.

I tenenti di vascello Granafei Asian è nominato aiutante di bandiera del contrammiraglio Gavotti Giuseppe Direttore generale dell'arsenale M. M. di Napoli.

— Col 21 maggio avranno luogo i seguenti movimenti di sottotenenti di vascello.

Ponte di Piano Clamente dall' « Ercole » in disponibilità — Longhetti Alessandro dal « Tavere id. — Ruggiero Reginaldo dall' « Taverne » id. — Bruno Ugo dal Dep. C. R. E. Venezia sull' « Ercole » — Para Forni Gino dal C. C. Venezia Uff. Dif. Cost. sul « Pullicano » — Mola Vittorio dalla « Torpediniera 140 » in disponibilità — Salmardi Pasquale id. id. — Palomeno Antoo dallo « Sparviero » id. — Dida Italo dalla disponibilità al C. C. Venezia Uff. dif. Cost. — Ramognino Domenico id. sullo « Sparviero » — Pedemonte Daniele id. al Dep. C. R. E. Venezia — Grassi Mario dalla « Torpediniera 114 » in disponibilità — Baudoin Vittorio id. 92 id. — Frank Angelo idem 148 sulla « Torpediniera 140 » — Bazzani Armando dalla D. Art. Tar. « Cappa » sulla id. 148 — Signino Carlo dalla Dir. Art. Spezia id. 114 — Oggero Vittorio dalla D. Art. Tar. « Euridice disp. id. 81 — Magliano Andrea del « Fulmine » disponi. sulla « Torpediniera 92 » Genzeni Zerbi Giuseppe dalla « Partenope » disponibile sul « Cigno » Gian Luigi id. alla Direz. Art. Spezia — Manzillo Salvatore dalla Dir. Art. Napoli alla Dir. Art. Tarante e « Caprera » disp. — Vertunni Adolfo dalla disponibilità alla Direz. Art. Napoli — Ruta Edoardo idem alla Direz. Art. Napoli.

— Il Commissario capo di 2ª cl. Sarriano Felice è collocato a riposo.

La « Carlo Alberto » e il « Misseo » sono partiti da Manfredonia — l' « Etna » è partita da Porto S. Stefano e giunta a Civitavecchia — la « Lepanto » è partita a Chefoo — la « C. di Milano » è giunta a Porto Said.

Informazioni Estere

Cose di Russia.

Londra, 29. — Da Pietroburgo si telegrafa ai giornali che nei circoli ben informati si ha l'impressione che lo Czar annunziera presto la convocazione di una costituzione per la Russia, estensibile alla Finlandia.

(S) **Vienna**, 29. — I giornali hanno da Pietroburgo che il Ministro della guerra, generale Kuropatkine, avrebbe rassegnato le dimissioni e prenderebbe il comando del Caucaso.

Si annunzia che il Procuratore del Santo Sinodo, Pobedonoszew, prenderebbe un lungo congedo e partirebbe per la Francia.

Manca però la conferma ufficiale di tali notizie.

(Notiamo che un dispaccio del 27 da Pietroburgo annunziava ufficialmente che per le feste di Pasqua, il Ministro della guerra e il Seggretario di Stato della Marina avrano tali nominati aiutanti generali dello Czar, mantenendo i loro posti).

Nel Sudan.

(S) **Londra**, 29 — Il *Morning Post* e lo *Standard* pubblicano un dispaccio da Djebba, il quale annunzia che le truppe inglesi, alla fine di febbraio, fecero prigioniero nel Sudan il Re Kontabrahima, nuovo Sultano di Sokoto.

Questi era il Re maomettano più potente di quelle regioni.

La flotta americana.

New York, 29. — La Commissione navale sullo stato della marina da guerra, nella relazione che presenterà, considererà che di tutte le navi da guerra costruite o in corso di costruzione, gli Stati Uniti, in caso di guerra, potrebbero contare soltanto: su 18 corazzate di squadra, 8 incrociatori corazzati e 21 non corazzati.

GERMANIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 29, ore 20.45. — Le sedute del processo per l'uccisione del capitano Kroszigk a Gumbinnen si succedono con carattere sempre più drammatico.

Oggi un testimonio ha suscitato il sospetto che il vero uccisore sia un ufficiale.

Egli ha narrato infatti di aver visto per la strada Krosigk dare dei colpi di frustino alla propria moglie, insieme alla quale cavalcava, perchè aveva salutato un ufficiale; e di avere udito questo esclamare: Non la trattera per molto tempo!

Domani vi saranno le arringhe degli avvocati. L'aspettativa per la sentenza è enorme mancando elementi positivi per una condanna.

SPAGNA

(S) **El Ferrol** 29. — Tutte le autorità hanno restituito la visita all'ammiraglio comandante la squadra francese, a bordo della *Formidable*. L'equipaggio resterà gli onori militari.

L'ammiraglio visitò poscia l'incrociatore *Carlos Quinto*.

Iersera grande illuminazione nei giardini e concerti.

Borse e Mercati

Roma, 29 aprile

La Borsa odierna fu decisamente brillante. Gli affari molto attivi e i corsi in generale migliorio.

La Rendita in prima linea con andamento ferruisicino ebbe affari a 103.35 contanti. Per fine Maggio esordiva 103.50 si spinge gradatamente a 103.72 1/2 la chiusura, Non meno ferme le Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 forono segnate da 345 a 345.50.

Le Obbligazioni Municipio di Roma 515 le Fondiarie Sauto Spirito 500.

I valori bancari parteciparono nel miglioramento con sensibile attivi.

Banca d'Italia 902 a 904 — Banca Commerciale 674 a 678 in chiusura — Credito Italiano 496 a 498 — Banco di Roma attivissimo 127 a 130 — Banco Sconti 105.

Chiuse le azioni Gas a 970 circa e quelle dell'Acqua Marcia a 1272.

Le azioni Curtuba in aumento da 612 a 616.

Ribasso quindi affari si segnanti prezzi in aumento da ieri:

Condotte 280 — Molini 74 a 75 — Omnibus 290 a 291 — Risanamento da 19 a 22 — Immobiliari 215 a 216 — Forze elettrici 84.50 a 84 — Credito fondiario italiano 502.50.

Nominali: Metallurgica 123 — Fornire italiane 90 — Costruzioni Veneto 90 — Zuccheri 93 — Cementi 95 — Miniere di Montecatini 135 — Zuccheri Valsacco 132.

Cambi deboli: Parigi 102.20 — Londra 25.73.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.80 — Banco Commerciale 678 — Credito Italiano 497 — Banco di Roma 128.50 — Carburo 617-618-619 — Immobiliari 214.

Cambio dazio doganale 30 aprile L. 102.22
Dal 28 al 4 — fino a L. 100 — L. 102.30

BORSE ITALIANE — 29 aprile 1902.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 50	102 77	103 35	103 30
Id. fine	—	103 82	103 55	110 37
Id. 4 1/2 0/0	110 15	110 25	110 25	—
Az. B. d'Italia	901	—	898	896
» B. Generale	—	16	—	—
» ferr. Medit.	456	452	452	452 50
» Merid.	650	650 50	652	652
» di Torino	—	200	—	—
» B. Sconto	—	162	—	—
» Nav. Gen.	424	425 50	—	—
» Raff. Zucc.	335 50	337 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	346	—	—
Id. Meridionali	—	334	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	520	—	—
» 4 0/0	—	508	—	—
Fon. B. d'Italia 4 0/0	—	508 25	—	—
» 4 1/2	—	520 25	—	—
San Paolo	—	517	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 25	102 22	102 25	102 22 1/2
Berlino Id.	125 65	125 72	125 75	125 75
Londra Id.	25 74	25 76	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 74	25 55

Consolidati - Media uff. del Regno, 26 aprile.

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.21 1/8	101.21 1/8
4 1/2 netto	110.23 1/8	109.1 1/8
4 0/0 netto	103.01 1/2	101.1 1/2
3 0/0 lordo	67,96 5/8	66.71 5/8

Parigi, 29, 15,30

RENDITE		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
	franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
	» 3 0/0 perp.	100 80	100 57	100 77
	» 3 1/2 0/0	102 47	102 30	102 50
	ITALIANA 5 0/0	101 50	101 58	101 22
	turca	25 96	25 80	25 87
	spagnola	78 70	78 57	78 72
	russa nuova	—	84 35	—
	portoghese	28 82	28 82	28 77
	ungherese	—	102 90	103 —
	Egiziano 4 0/0	—	110 75	110 90
	Banca di Parigi	1019	1018	1019
	Banca Ottomana	—	564	565
	Credito Fondiario	—	732	732
	Azioni Suez	—	3955	3960
	Lotti Turchi	—	112	112 1/2
	Ferr. Meridion. ital.	—	637	—
	sull'Italia	—	2 1/2	2 1/2
	su Londra	—	25 17	25 18
	su Madrid	37 40	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 29, ore 15. — Corrente generale realizza Italiano 101,55 — 3 0/0 Francese 100,37 — Spagnuolo 23,37 — 40|50 — 89|50 — Rio 1106 — 11|20 — 22|20 — Brasile 96.50 — Turco 27.90 — *Andalouse* 206 — Saragozza 270 — Suez 3955 — *Credit Lyonnais* 1031 — Secsovieus 1901 — *Metropolitain* 578 — Thomson 727 — *Traction* 30 — De Beers 596 — Estrand 235— Randmines 308 — Transvaal 155 — *Godafelata* 238 — Geduna 87 — Chartered 93 — Geduld 227 — Montecatini 136.—
(Fonte italiana).

Vienna, 29 calma

	28	29
C. austr.	672 75	669 —
R.aust. ar	120 45	120 40
Id. aut	101 60	101 50
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	93 25	92 20
C. Londra	24 01 1/2	24 01

Londra, 29 chiusura

	29	29
N.i Cons.	94 7/16	94 11/16
Italiana	100

I Diritti del Cuore

Romanzo di PAOLO DE GARROS

(Traduzione di Adelina Dal Valle De Paz)

XIV.

Quando vedeva che i suoi stratagemmi davano buon risultato ed Ugo sorrideva, attratto dalla fiamma entusiasta che emanava dallo sguardo della ragazza, ella scambiava col conte un'occhiata di dolce soddisfazione.

— Che bella cosa la gioventù! ripeteva con un sospiro di rimpianto.

» Lo capite voi, Riccardo, il vostro originale figliuolo, che se ne va a perdere i suoi più begli anni in mezzo ai selvaggi, invece di consacrarli ai doveri che richiede da lui la società?

— Un tempo, non si andava tanto lontano a cercar le nostre avventure, non è vero? osservò il conte allegramente.

— Eh! Eh! non era cosa facile ritenervi a casa!

— Ma, zia, osservò Gabriella trova che i viaggi sono un mezzo di occupar la gioventù, che ne vale un altro molto più di moda...

— Ah! ecco che Gabriella vuol farci un po' di morale!

» No, cara mia, tu non te ne intendi di queste faccende.

» Quando avrai l'età nostra capirai che il miglior modo di occupar la gioventù è quello... di divertirsi.

— Grazie! questa è una bella teoria, concluse il conte.

— Se non altro amico mio, ha il merito della franchezza.

— Certo; ma mi pare superfluo d'incularla ai giovani.

— Tutte le opinioni hanno la loro parte di verità, disse Ugo; è questione d'intendersi.

» Poichè finora ho trascurato troppo i miei doveri di società prometto di adempierli d'ora in poi scrupolosamente.

» L'anno venturo non viaggierò, cosicchè d'ora principii...

— Ah! finalmente interruppe la duchessa, potremo possedere questo selvaggio indefinibile, questo indurito misantropo... che lascia nell'uggia tutte le ragazze da marito!

Gabriella abbassò gli occhi con imbarazzo ed Ugo divenne serio.

Ad onta della leggierezza studiata con cui la duchessa aveva pronunziate quelle parole, pure la gran questione matrimonio era bastata a far svanire tutta la sua allegria.

La Granval se ne accorse e tacque; ma l'effetto era prodotto e ne seguì un silenzio imbarazzante.

Per fortuna si era a fine di pranzo, e il conte alzandosi potè metter termine all'incidente.

Ma la duchessa, che d'altronde non si turbava per tanto poco presto riuscì a far dimenticare la sua imprudenza raddoppiando di animazione e di facondia.

Dopo il caffè il conte pregò la ragazza di suonare.

Ugo si dette premura di cercare della musica e rimase in piedi vicino a lei voltando le pagine.

Poi, avendo adocchiato un pezzo a quattro mani, Gabriella non fu contenta se non quando il visconte aderì di eseguirlo con lei.

Il conte e la sua amica tuttavia rovistando il passato in un angolo del salotto, ammiravano il gruppo grazioso formato dai giovani e si scambiavano a loro riguardo le promesse più soddisfacenti.

Giunse il momento della separazione.

La duchessa aveva l'abitudine di non far tardi in campagna, per cui verso le undici e mezzo pregò di far avvicinare la sua carrozza e cominciò i preparativi della partenza, consistenti nel lasciarsi schiacciare dal peso di parecchi mantelli.

Preferendo l'aria libera, non voleva che alzassero il doppio mantice, ma d'altra parte temendo il fresco delle notti finiva col seppellirsi sotto ammassi di coperte.

— Gabriella, copriti fai attenzione, ripeteva la signora.

» Che direbbe tua madre se tu acchiappassi un'infreddatura?

» Sei accaldata, figliuola mia!

Difatti si scorgeva il sollevarsi precipitato della camicetta di crespo rosa antico di una semplicità elegante, che cingeva la vita della ragazza.

Ma Ugo, indovinando le raccomandazioni della duchessa s'era impossessato della lunga e calda pelliccia di Gabriella e cercava di coprirla con cura minuziosa.

La ragazza fece un lieve atto d'impazienza, poi lo ringraziò sorridendo e gli porse la mano che egli strinse senza poter trovare una parola di addio.

— A rivederci e presto! esclamò la duchessa quando la carrozza fu in moto.

Ugo e suo padre che avevano accompagnato le due signore fino in basso al vestibolo, fecero un inchino, e guardarono per un momento il landau che si allontanava.

— Fa freddo, disse il conte con aria seccata, fo vado in casa; buona sera!

Ugo senza parlare porse la fronte al vecchio come di consueto e rimase solo sulla terrazza.

XV.

L'indomani il signor de Noirfont aveva la gonosomia seria e preoccupata d'un uomo che, trovandosi fra due partiti, non sa a quale appigliarsi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma,**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sosta 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come gli altri supposso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Per chi deve cambiar casa)

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di cariare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Mèglie**
libro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902
dall'11 al 20 Aprile 1902 (29ª Decade).

	Rete principale (*)				Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.		Differenza	Esercizio corr.	Esercizio prec.		Differenza
Chilom. in eserc.	4780	4726	+	54	1024	1038	—	5
Media . . .	4760	4730	+	30	1016	1030	—	14
Viaggiatori . .	1.898,971 21	1.879,440 14	+	19,531 07	64,398 61	64,339 09	—	59 28
Bagagli e cani.	114,859 93	115,950 94	—	1,091 01	1,277 51	1,289 76	—	1 24
Merci a G. e P. acc.	896,703 96	894,094 57	+	2,609 39	13,375 47	13,849 75	—	374 28
Merci a P. V. .	2,107,443 13	1,992,938 06	+	114,505 07	79,154 83	74,854 08	+	4,300 77
TOTALE	4,517,978 23	4,382,432 71	+	135,545 52	157,096 64	153,132 67	+	3,963 97

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 20 Aprile 1902.*

Viaggiatori . .	44,811,249 90	45,451,454 26	—	640,204 36	1,879,196 60	1,936,818 34	—	57,621 74
Bagagli e cani.	2,857,748 98	2,924,335 52	—	66,586 54	47,802 02	50,688 38	—	2,891 36
Merci a G. e P. acc.	11,511,809 12	11,047,620 08	+	463,889 04	396,248 00	376,695 78	+	21,552 25
Merci a P. V. .	59,391,837 91	56,467,668 23	+	2,923,774 68	2,247,236 94	2,124,551 86	+	122,684 88
TOTALE	118,071,645 91	115,890,963 09	+	2,780,682 92	4,572,482 89	4,488,758 86	+	83,784 89

Prodotto per chilometro.

Sola decade. .	949 16	927 30	+	21 86	152 93	148 21	+	4 58
Riassuntivo .	24,804 97	24,374 41	+	430 56	4,500 48	4,358 02	+	142 46

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per **Calcutta** da Trieste 12 viaggi all'anno
Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1.2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 3 1/2 ant. rapidissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Budua* lasciare a mezzanotte per mattinata da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia Est e Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Inter. des Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carmignani - Villani *Milano* - Parisi, *Firenze* - O. Norvegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e sonvalescenti, ai quali l'ho prescritto o posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Se avete un negozio da vendere, un appartamento da affittare, oggetti da vendere, impiegati d'ogni specie, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi con fiducia al solito e di sicuro effetto Annunzio sul Popolo Romano.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha suggiogato la natura con l'acqua ionizzata, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **altrato d'argento. E' unica premiata** alle prime Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o e 2.o grado, e con certificato di benemerenza dal Ministero di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli o alla barba il loro colore primitivo, sia bianda, castagno e nero mogano; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*quest'ultimo servizio eseguito dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Gibraltar*, *Marocco*, *occ. ecc.*

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appendicite, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalla contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze cerca occupazione presso amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ,,

Antica Farmacia Romana da vendersi bene accreditata posizione centralissima. Scrivere Bernardi Giovanni fermo in posta Roma. 265

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 35 int. 6, sulla piazza: e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 213

Corso, Piazza Sciarra N. 393. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2, corredato di illuminazione elettrica al completo. Per visitarlo dirigersi al portiere. 173

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento mezzo 10 vani e cucina acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Posizione centrale due camere vuote con ingresso libero, esposizione mezzogiorno, affittansi preferibilmente uso ufficio. Dirigersi Corso 504 portiere. 193

Appartamentini elegantemente mobiliati composti di due camere da letto salotto, cucina, camera d'ingresso terranea. Affittansi dall'anno in via delle Finanze N. 6. 212

Appartamento d'affittare di nove vani e cucina acqua marcia gas, portiere via Boccaccio 8. 234

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo ultissimo via XX Settembre N. , mezzanino, Dir. 196

Affittasi per la stagione estiva, appartamento ricamente mobiliato, di una signora lascia Roma, composti di 14 camere che si possono anche ripartire in 2 appartamenti esposto in piena maggiorno. Via Venti Settembre, 2, piano, saccessore, adatto per famiglia ricca o diplomatica, tram elettrico. Si lascerà anche un cuoco ed una cameriera. Dirigersi: Casa Commerciale Via Venti Settembre 29 Roma. 214

Appartamenti vuoti esposti al sole di 9, 11, 13 ambienti al primo, secondo e quarto piano. Rivolgersi all'amm. via Finanze N. 6. 212

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, vesciche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fatorini Enrico, mediante un sistema speciale, curato in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 28 p. 1. Telefono 2339. 221

Pianoforte bellissimo inoltre o tasto gran formato con sordina e cimasa vendesi prezioso veramente eccezionale via Lucrezio Caro N. 13 interno 2 scala sinistra. Visibile ore antimeridiane. 226

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi ufficio Amministrazione del giornale. 253

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 274

Anno II. Riapertura della scuola di lingua estera e lingua italiana per signori forestieri presso *l'Istituto* via in Aquiro 3(5. 268

Cercansi ogni Comune persone ambo i sessi affidarsi libero cam mercio igienico invenzione, mai vista, spedirsi subito; facile dilettevole, lucrativa sia per sesso, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 466 Roma. 225

Signorina svizzera capace di insegnare a perfezione il francese e tedesco, in musica ed il canto, desidera occuparsi in Roma, come istitutrice o dama di compagnia Dirigersi: Istituto di collocamento diretto dalla maestra Charlotta Vay: via Venti Settembre 25 Roma. 216

Signora tedesca distinta cerca poste come dama di compagnia o viaggio, istitutrice, direttrice di casa anche presso persona sola; sulla scrivere, mill protest. Ottime referenze. Offerte L. M. 100 ferma posta. 206

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si dauno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Laterano: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15, (Il permesso via Sagrista 36).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.

Id.: SANTO SEPOLCRO, si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLONE: S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagrista 9.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Cappella Caso, 9 alle 14.

Id. DEL VESSI: Via Vascelli 58, dalle 10 alle 15.

Galleria: S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 14.

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 2 alle 15.

— TENERANI: via Nazionа 79b, dalle 14 alle 16.

Catacombe: S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 8 chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.

Id. CHIGIANA: piazza Quirinale 15, dalle 9 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12; 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro

Museo CAPITOLINO: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 20 alle 15.

Id. ARCHEOLOGICO: via Coll. Romano 27, 2 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTIQUITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palazzo di Con. dei Conservi: via S. Teodoro: dal 2 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe di Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 15.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 15.

Teatro Costanzi: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM

TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzini Archeologici: Orto Botanico: 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Scuderie Pontificie e Colombaria di Pomponio Mylio via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Bibbia di Marchesi — Fabbriche Riunite Carta Uscita

Istituto di collocamento

distituzione tecnici, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 25, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 214

Scuola accingaturita di piano violino, mandolino e canto tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia. Carlo Alberto 4 int. 6. 247

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	18.20	16.40	19.25	23.55
Pisa	8.15	8.30	14.50	21.	21.30	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	21.	21.30	—	—
Milano	8.15	8.30	14.50	21.	21.30	—	—
Foligno-Ancona	7.10	—	12.	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	9.30	9.40	—	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Aq. Marcia	7.15	—	11.25	—	16.30	—	—
Tivoli	—	9.30	—	—	—	—	—
Civitavecchia	7.25	9.30	8.50	11.40	14.50	17.5	21.
Frascati	6.50	—	9.15	—	14.10	15.5	19.30
Marino-Albano	6.4	9.45	12.5	—	—	18.	—
Anzio-Nettuno (v. A	—	9.45	—	12.5	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.	6.15	—	—	—	17.10	—	—
Velletri	6.15	—	11.30	17.10	19.5	—	—
Velletri-Cori	6.15	—	11.30	—	—	—	—
Fiuminicino	8.	8.30	17.5	—	—	—	—
Grossetto	7.5	—	11.40	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.5	—	14.10	18.30	20.20	
Pisa	7.—	—	8.30	16.10	18.20	22.30	23.45	
Torino	7.—	—	8.30	10.10	—	22.30	23.45	
Milano	7.—	—	8.30	10.10	—	22.30	23.45	
Ancona-Foligno	7.—	—	11.10	14.10	—	21.40	—	
Milano-Firenze	6.40	12.10	—	17.30	—	—	2.25	
Avezzano-Tivoli	9.—	—	15.35	19.5	22.15	—	—	
Tivoli	8.—	—	—	—	17.35	—	—	
Civitavecchia	7.—	9.30	10.10	16.30	18.50	22.30	23.45	
Frascati	7.—	9.45	13.20	16.—	—	21.10	—	
Nettuno-Anzio (v. A.	—	9.14	14.28	—	21.58	—	—	
Nettuno-Anzio (v. C.	—	—	—	—	20.36	—	—	
Albano-Marino	8.	9.14	14.28	18.40	21.58	—	—	
Velletri	8.	9.35	—	—	21.55	—	—	
Velletri-Roccigliono	8.22	16.57	—	20.54	—	—	—	
Fiuminicino	8.37	—	—	18.30	—	—	—	
Grossetto	8.37	—	15.27	—	—	—	—	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6 —	9.30	11.30	15.30	18.30			
Bagni p.	6.30	10.15	12.30	16.30	19.30	Corse		
Tivoli a.	7.45	10.45	13.30	17.17	19.45			
Tivoli p.	7.30	11.	13.45	18.30	17.4	19.15		
Bagni p.	6.30	9.30	12.30	16.47	18.31	19.05		
Roma a.	7.45	10.45	14.—	18.30	19.30	20.45		

Distinta signorina da istituirsi private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via dello Coppelle N. 33 p. sinistro, prima porta a sinistra 91

Per allieve di canto La signora Magnani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'Insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi lvi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con lo stipendio, favviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a signorine in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 266

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate e pensione presso distinta signora straniera. Volendo si da pensione senza camere, Corso Vittorio Pi p. 31.

Camera e salotto mobiliati d'affittarsi via del Governo Vecchio N. 99 p. 2. sopra il mezzanino presso la vedova Vita. 224

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Luce Attendeti domani mercoledì casa per affari che tratti s... dalla ma ELETTRICA 229

Vainiglia Il dubbio di non amarmi più stranza l'esistenza una mia triste rel accanirsi da farmi soffrire. Scrivimi verità. Vitol vedrai. Scoprirai non abbandona mi. Ardquisimi 234

Napoli Fate mia cara, care, ho massima urgenza scrivermi subito indicazioni all'acqua. Nulla dolce ultima salutoti cuore solamente non SOL. 235